

## Segreteria organizzativa

ARCAT Friuli Venezia Giulia  
Via Bersaglio, 41  
33100 Udine  
cell. 335244550 (Anna)  
e-mail: arcatfvg@arcatfvg.191.it



Si prega di confermare la partecipazione entro il 18 Novembre 2016  
all'ARCAT FVG - cell. 335244550 (Anna)  
e-mail: arcatfvg@arcatfvg.191.it

Il pranzo si terrà nel foyer del teatro e verrà offerto dall'ARCAT FVG.

Chi volesse anticipare l'arrivo al sabato è pregato di avvertire  
il Presidente dell'ARCAT Giovanni Marin entro il 18 Novembre 2016  
(per la prenotazione alberghiera).  
Tel. 0432731160 - Cell. 3332085226  
e-mail: giovannimarin1954@gmail.com

## ARCAT Friuli Venezia Giulia Coordinamento nazionale dei Club degli alcolisti in trattamento

*con il contributo*

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

*organizzano*

***...e infine, vi prego di continuare***

***Quale futuro per l'approccio ecologico sociale ai problemi  
alcolcorrelati e complessi a vent'anni dalla  
scomparsa di Vladimir Hudolin***



**Domenica 27 novembre 2016**

Palamostre, Piazzale Diacono  
UDINE

## Programma

- 09.00-09.30 Iscrizione e accoglienza
- 09.30-10.00 Saluti.
- 10.00-11.30 L'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi: le novità di una rivoluzione in alcologia (coordina: Paolo E. Dimauro).
- 11.30-11.45 Pausa.
- 11.45-13.00 Situazione attuale e futuro dei Club degli alcolisti in trattamento. Interventi di Club italiani e di altri paesi (coordina Laura Ursella in collaborazione con Ennio Palmesino).
- 13.00-14.00 Pausa buffet.
- 14.00-15.00 Le famiglie dei Club e la ricerca della pace, della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore. Riflessioni di famiglie con diversa anzianità di esperienza (coordina Paolo Loffredo in collaborazione con Chiara Toffoletti).
- 15.00-15.45 Le parole di Vladimir Hudolin: visione di alcuni interventi del prof. Hudolin, introdotti e commentati da Sergio Cecchi.
- 15.45-16.00 Pausa.
- 16.00-17.30 Comunità delle famiglie e dei servitori insegnanti dei Club degli alcolisti in trattamento (coordina Michele Sforzina in collaborazione con Debora Furlan).
- 17.30-18.00 Conclusioni della giornata.

Tutti noi non lavoriamo solamente per l'astinenza, ma per la famiglia, per la sobrietà, per una vita migliore, per una crescita e maturazione e infine per la pace. La pace non può essere conquistata se prima di tutto non siamo in grado di averla dentro di noi: una pace nel cuore.



Il lavoro nei Club offre alle famiglie un'opportunità di crescita e maturazione, la possibilità di riguadagnare la gioia di vivere, la riappropriazione del proprio futuro perso nei problemi alcolcorrelati, la possibilità di tendere verso un livello superiore della propria esistenza: un superamento, una trascendenza da se stessi (anche attraverso la meditazione).

Per questo i Club hanno il compito di discutere di più del futuro, della gioia di vivere, transcendendo la realtà che spesso trascina verso il passato. Non intendo introdurre con la parola "trascendenza" un concetto religioso (nonostante che il concetto di trascendenza spirituale si avvicina alla religione). La trascendenza significa, secondo il concetto ecologico sociale, la possibilità di transcendere se stessi, il proprio comportamento, e scegliere una vita migliore, una spiritualità antropologica migliore, con l'astinenza sì, ma non solamente questa: per questo è meglio parlare di "sobrietà".

*Vladimir Hudolin, "La famiglia, la pace, il futuro", in Camminando insieme ...a Vladimir Hudolin, San Daniele del Friuli, Associazione per lo studio e la prevenzione delle dipendenze, 2001.*